

**La pirateria tedesca in cielo e in mare**

## La battaglia nel cielo di Londra

Descrivendo l'incursione aerea della notte di martedì 10, il Westminister ha scritto: «La difesa di Londra è stata magnifica. Il modo con cui i cannoni antiaerei bombardano gli aggressori durante quasi un'ora ha provocato l'ammirazione generale. Durante il cannoneggiamento un gran numero di persone circolava per le principali arterie della città. Gli uomini continuavano a camminare tranquillamente come al solito ripresi di viaggiatori. Il traffico ferroviario non subì alcuna interruzione. Gli attori nei teatri continuarono le loro rappresentazioni. Un contingente di aereoporti tedeschi impossibilitati a penetrare nella difesa della periferia di Londra non poté così i suoi proiettili sui campi di battaglia».

Il corrispondente dell'«Economist» descrive una città dell'interno del Regno, dove:

La difesa fu troppo vigorosa per gli avversari. Durante quel mezz'ora di combattimento, durante il quale i cacciatorpediniere acciamparono finalmente il nemico sfrecciando a poppa, i pesantissimi colpi di cannone si scaricarono completamente sbarrati su riuoli in direzione del mare.

Il corrispondente dell'*Evening News* da una città della costa sud orientale dice: «L'incurante di ieri sera ha preso il carattere di un attacco preventivo. Un esercito di 100.000 uomini è stato inviato sulla costa durante la notte di giovedì. La sua esplosione è intervenuta all'apparecchiatura accoppi di obici. In certi momenti il cielo pareva un formicolio di arcobaleni ed

[illegible]

Non senza colpi ed inseguì. Anche nei luoghi in cui il fuoco di sbarramento costituiva una barriera insuperabile, gli aerei britannici che erano pronti all'attacco impegnarono battaglia. Su due punti soltanto gli apparecchi Gotha poterono raggiungere l'obiettivo ma non causarono né vittime né danni.

Il numero relativamente esiguo dei morti durante l'incursione di lunedì sera è dovuto al fatto che in seguito al lancio di una bomba crollò un riparo con alcune

risugiati molti abitanti. La bomba penetrò  
la nel ricovero scoppia e la fiamma sprig  
nataci si svilupparono donne e fan  
ciulli che paralizzati dallo spavento mo  
rirono per la mancanza d'aria.

d'essere raggiunti dal fuoco. Mentre la polizia ed i soldati operavano il salvataggio, liberavano le persone rimaste imprigionate nel sottosuolo, i muri dell'edificio crol-

rono solo il peso di grosse macchinari  
situati nei piani superiori. Tra donna si-  
mante schiacciata sotto le macchine. Fu  
impossibile liberare una quarta che rimase  
bruciata viva. In queste località si hanno  
a disporre 400 morti e numerosi feriti  
gravi. Dodici cadaveri sono irrimediabili.  
Lo scoppio di una grande cisterna ha pro-  
vocate una inondazione nel intorno. Per-  
sone bloccate nelle continue an-  
gustie. (Sisfati)

---

## La cronaca della navigazione

### Le vittime dei pirati del mare

Parigi 22. mar-  
Le statistica settimanale del movimento  
delle navi mercantili reca i seguenti dati:  
Entrate 721, uscite 681. Navi francesi sfon-  
date al di sopra delle 1600 tonnellate su-  
mme: al di sotto 3 una delle quali pesa

settimana precedente. Navi attaccate invano 2. Battelli da pesca affondati uno.

\*

Londra 21. sera.

Un comunicato ufficiale dell'ammiragliato in data di ieri dice: «Il trasporto *Dragon* è stato silurato ed affondato il 30 dicembre 1917 nel Mediterraneo orientale. Una torpediniera britannica che attendeva al salvataggio dei superstiti dell'*Dragon* è stata anch'essa silurata ed affondata, ne

L'incrociatore ausiliario ex nave mercantile *Oriani* urtò in una mina ed affondò il 31 dicembre quasi nella stessa località. Le perdite sono le seguenti: Per l'equipaggio 4 ufficiali di bordo tra cui il capitano, 15 uomini dell'equipaggio, 19 ufficiali dell'esercito di terra, 82 soldati e nessun fermiere. Per l'*Oriani* 3 ufficiali di bordo tra cui il capitano, 31 uomini dell'equi-

piaggio, un ufficiale dell'esercito di terra, 165 soldati ed 8 infermieri. Queste due navi sono quelle di cui fu parlato nella seduta della Camera dei Comuni del 23 gennaio. Ecco la statistica settimanale circa il movimento nei porti britannici. Entrate 2386 navi; uscite 2269. Sono state affondate 9 navi mercantili al di sopra delle 1000 tonnellate e 8 al di sotto. Navi attaccate senza successo 8. E' stata affondata un battello da pesca.

**Le navi già tedesche trasportano  
truppe americane in Europa.**

Londra 31. germ.

Il corrispondente dell'agenzia Reuter del quartier generale americano in Francia telegrafa: « Si annunzia che il tonnellaggio totale delle navi che prima battevano bandiera tedesca e sono arrivate oggi pronte a prendere il mare, sarà esagerato in massima parte a trasportare in Francia soldati e materiali da guerra. Essi sono ap- »

Queste cifre danno una smentita alle recenti affermazioni tedesche e per questo motivo non è permessa la pubblicazione. Esse provano che la Germania fa con proposito deliberato circolare false voci per diminuire agli occhi del popolo tedesco l'aiuto dato agli alleati dal tonnellaggio che era tedesco e creare una mentalità ipocritamente antisommalinista tedeschi.

Tras le più gradite e più generose  
 trionfe (che si chiamano Acheron), il Countington (cioè  
 Cincinnati), il President Lincoln, il President  
 Grant, il Monarchia (gli Hamburg), il Nembo  
 che (gli Koenig Wilhelm II), e i vapori del Nord-  
 Rutherford Lloyd: George Washington, Nourturen  
 non (gli Kronprinzessin Cecilie), l'Agemanna  
 l'anticamento Sater Wilhelm II l'Acclui anti-  
 camente Grosser Kurprinz, il Mercury l'anticam-  
 ente Sardaone, il Dechemonius l'anticamem-  
 Prinsesse Irene, l' Surra l'anticamentoFede-  
 rich Der Grosse.

## Wilson tacerà per ora

*Effetti: senza particolari*

Londra 21, notte.

(M. F.) — Il corrispondente da Washington del Times riferisce che Wilson non riceverà alcuna copia anticipata del discorso di Czernin e che il colonnello House non partirà nel momento per l'Europa.

Questa smentita vale solo per quello che

«No», si corrispondono aggiunge: «Ma i caroli ufficiali si insisto sul fatto che Wilson giudica significativamente lo sviluppo della situazione in Austria specie se considerata insieme col grave malcontento politico in Germania. Sebbene alcuni suoi consiglieri invitino il presidente a rispondere a Cernin ed a lanciare un nuovo appello è molto dubbio che Wilson ricompia tra breve davanti al Congresso. Egli è convinto che solo con un governo responsabile verso la maggioranza del Reichstag possa discutere

di para,



## ULTIME NOTIZIE

**Sessanta macchine "boche"**

## hanno bombardato Parigi

I giornali della sera pubblicano per  
lari sull'incursione degli aerei nazi  
della scorsa notte. L'*intransigent* dis-  
secondo la prima informazione, sembra  
gli aerei nazi fossero sessanta.  
che indica l'importanza della spedi-  
il numero considerevole delle bombe  
ciate. L'*«Gotha»* rimase per circa 2  
sulla capitale dalle 11,30 alle 1,30, get-  
le bombe a caso da sud ad ovest, da  
a sud, senza cercare speciali obiettivi.

per il solo piacere di compiere un lavoro di sterminio. Secondo altre informazioni, gli squadristi tedeschi di là apparati, ciascuna sarebbero venute la scorsa settimana a Parigi ed avrebbero proceduto nel giro di tre giorni a bombardare col cannone le zone più ricche della capitale; ogni squadriglia avrebbe la traversata di Parigi e si ritirato; mentre un'altra venne a sostituirle. Questa spiegazione fa comprendere come l'incursione potesse avere tale durata, e come i tedeschi abbiano già una certa esperienza degli affari di guerra.

di bombe torpedine. Gli agenti del laboratorio municipale raccolsero sul luogo un sacco delle esplosioni e in incallita sva la bomba non esplodere i proiettili lanciati a Gotha. Essi sono di tre specie: "a) pedali ad azione pesanti da 80 e 100 chili; b) granmi bombe esplosive; c) bombe di artiglieria a scoppio ritardato, le quali non esplodono che un minuto dopo la caduta. Non sarebbero stati trovati proiettili "a) e "c) sufficienti. Il numero dei proiettili "b) di tipo "a) Gotha" è valutato a 70.

**Caterina Del Bon**  
**ved. TARDINI**  
Danno agnosciuti e senza conforto il  
mondo: i figli MEDEA, DINO e ATT. ENRI  
il genero GUIDO BENCINI ispettore dell  
Ferrovie dello Stato, il nipoti MARIO e A  
BERTO, la sorella, i fratelli e parenti c  
  
Le asseste avranno luogo il 21 Cor

alle ore 15.30 partendo dall'abitazione.  
Università 10.

Non mandarmi partecipazioni.

Ferrara, 30 Gennaio 1918

Il giorno 31 Gennaio, serenamente e  
viva, sopra

**Primo Baroni**

Ne danno il triste annuncio la madre ANNA KECK la figlia ALDINA, GIULIA EMMA e LUISA, il fratello GIUSEPPE, i ceneri VITTORIO PIAZZI, GUSTAVO PIAZZI, GASTONE SAMAJA, GIOVANNI MAGGI e i nipoti.

Il trasporto avrà luogo Venerdì 1.º Febbraio alle ore 15 muovendo dall'abitazione in Via Indipendenza 55.

Si prega di non inviare fiori.

**A BIMONDINI**

**A. MONDINI**  
Nuovo Garage, Scuola Professionale  
e Officina per lavori di tornitura ::  
Piazza Aldrovandi n. 6 - Via Pignatelli n. 9  
di fianco Chiesa S. Patrona  
**Farmaco circolazione automobili**  
**Si fanno noleggi**  
Corse accelerate in otto giorni, normali in  
14. Motori, motori a scoppio montati  
e istruitori. Provette paragonate insegnate.  
Figgini: Modena, Como Vittorio Emanuele  
47; Ferrara Via Giovanni 125. Giorgio Trullis,  
Viale Stazione 79 Casa Landini; Forlì, Via  
Sassi 8, Parma, Via Caroux 31.  
I pagamenti eseguiti alle Figgini non sono  
validi se non confermati dalla direzione di  
Bologna, Richiedete.

**Grande Officina Meccanica**  
per qualsiasi lavorazione  
**SARAGE EMILIA - BOLOGNA**  
Via Manari 12\* (Ang. Via Indipen.) - Tel. 76 30  
Rinnovo ed importanti aziende professionali  
Patenti garantite  
**Corsi accelerati Motoristi**  
Completo materiale moderno - Pr

**RASTRI INSEGNANTI. Moleggio Automatico**  
 non permesso circolazione. Manuale pra-  
 ctico illustrato, spedito franco dietro de-  
 dicaccia di L. 1.60 a mezzo vaglia o fran-  
 cobollo - Chiedere programma spedito  
 gratis.

**Accettansi lavori tornaria**

---

**RASTRI E LAME VERI GILLETTE**  
**LAME E RASTRI IMIT. GILLETTE**  
 Scaldapetto e Carbol Giappone  
**INGROSSO E DETTAGLIO**  
**BORDOLI - Pavaglione - BOLOGNA**  
**BORDOLI - P. del COLLEGGIO - MODENA**

**Scuola "Calzature in Famiglia"**  
 è trasferita in Via S. Giorgio 23. Co-  
 stano iscrizioni tanto per i turni se-  
 rali (12) che per i pomer. (14) e mezza al-  
 ta (mezza) come pure prenotazioni.  
 corso serale (dalle 19 e mezza alle



















## La situazione

queste barbare imprese. I bollettini esteri ne sono pieni. Abbiamo udito che cosa è successo a Londra e Parigi.

ricordiamo che la difesa d'una città è specialmente se molto vasta, come le incursioni aeree nemiche può essere soltanto relativa. Non è facile impedire del tutto un «raid» compiuto da molti apparecchi a grande altezza. Durante il «raid» dei modernissimi «Gotha» su Parigi gli aerei furono

essi fecero il loro dovere con abnegazione, e molte squadriglie di carcerati si innalzarono sin dai primi momenti del combattimento vennero impegnati e parecchi avversari colpiti o scacciati, mentre anche le batterie antiaeree funzionavano con vigore. Ma non può sempre colpire nel segno, soprattutto di notte, e, parecchie volte

A questo proposito l'ingegner Geronzi, uno dei creatori dell'apparecchio moderno da bombardamento, passaggio per Parigi, intervistato a mezzo per respingere gli attentati ai rei dei nemici, ha detto che si metterà termine alle delittuose im-

E' necessario perciò diminuire la produzione di apparecchi leggeri e costruire senza interruzione aereoporti da bombardamento. Gli alleati han-

proni, ma non recriminiamo, sul passato; costruiamo apparecchi, distruggiamo le basi di lavoro e di concezione dei nemici, bombardiamo le officine di guerra austro tedesche. Impediremo così la produzione dell'avversario e gli spezziamo nelle ma-

I recenti «raids» di rappresaglie sulle città tedesche indicano che ancora non si è entrati nell'ordine d'idea del Caproni, perchè si vuole ottenere piuttosto un effetto morale e punitivo che non tecnico e militare: tuttavia è probabile che quanto prima il pri-

s'imponga e sarebbe bene che ciò avvenisse presto, in modo da far arrivare agli americani il terreno sgombrato per quella assoluta superiorità aerea che deciderà della vittoria dell'Intesa.

Sempre ottimo il nostro bollettino

nuove avanzate, il che sarebbe assai  
difficile attendere e pretendere in questa  
stagione, subito dopo un'operazione  
dura e bisognosa di accurata prepara-  
zione come quella dei giorni scorsi.  
La nostra situazione sull'altopiano  
orientale d'Asiago resta molto migliore

nnovi urgenti ritocchi. Del resto è in-  
ile far previsioni sopra un avven-  
immediato che dipende tutto dalle  
decisioni del nostro comando, al qu-  
le spetta ormai l'iniziativa, dopo l'e-  
vidente improvvisa atassia del nemico  
dovuta ad un insieme di cause non a-

no forse nella spontanea reazione  
una tensione di forze eccessiva,  
non ha potuto esaurirsi e distende  
nella fase attiva (aggressiva) del  
lotta.

L'attività combattiva della giornata di ieri si manifestò essenzialmente con azioni di artiglieria lungo tutto il fronte, più notevoli nel settore orientale dell'altopiano di Asiago, e con un più vivace scambio di fucileria

gli avamposti. I voli di crociera dei nostri aerei diedero luogo a combattimenti nei quali furono abbattuti due avversari, precipitati presso Turin (sud di Asiago) nella Valle della Brenta. — Terzi all'imbrunire aerei nemici attaccarono Treviso e vari centri abitati nella zona pedemontana.

**Brenta e Piave. Lanciarono numerose bombe che causarono qualche ferito e danni di lieve entità ad alcuni fabbricati.**

**DIAZ**

---

**La risposta di Diaz a Samar**

Il generale Diaz ha così risposto al telegramma del Regio Commissario di Sassari: «Mentre nel nome di Sassari gloriosa fedele rifiuto di purissima gloria eroica la virtù dei combattenti accolgo con particolare gratitudine il saluto rivolto al sercito da codesta patriottica cittadina e fervidamente ricambio il saluto salvando»  
Gen. Diaz

Continuano a pervenire al municipio  
telegrammi esprimenti sentimenti di en-  
sistica ammirazione.















LA RIFORMA COST. 10  
— ASSONAMENTI —  
Anno VIII, N. 28 14.50 7.50  
Sottoscrizione annua L. 48 23.00 12.00  
Sottoscrizione semestrale L. 24 11.50 6.00  
Per le inserzioni rivolgersi  
al DIRETTORE RESPONSABILE  
BOLOGNA, Via Indipendenza 2, 7. p.  
Telefono 5-00

# A Versailles si dichiara inaccettabile il programma di pace austro-tedesco

## La fine della Conferenza

Parigi, 3. mar.  
Dopo due lunghe sedute si è chiusa oggi la Conferenza di Versailles. I lavori della conferenza internazionale sono terminati alla vigilia del pomeriggio. Le decisioni prese durante la conferenza sono state approvate all'unanimità. La conferenza ha deciso di continuare i suoi lavori per la completa uniformità delle vedute delle Potenze alleate e che sono di natura tecnica da discutere una grande influenza sulla condotta militare della guerra.

## La nota ufficiale sul convegno

“Un intenso sforzo militare comune.”

ROMA 4, Febbraio 1918

L'«Agenzia Stefani» ha duramente staccato il seguente comunicato ufficiale sulle conclusioni del convegno di Versailles:  
Dal 30 gennaio al 2 febbraio il Consiglio superiore di guerra sotto la presidenza del signor Clemenceau ha tenuto otto sedute plenarie a Versailles. Erano presenti: per la Francia, il sig. Clemenceau, il sig. Pichon, il generale Foch, il generale Petain, il generale Weygand; per la Gran Bretagna il sig. Lloyd George, lord Milner, il generale sir Robertson, il feldmaresciallo sir Haig, il generale sir Wilson; per l'Italia il sig. Orlando, il barone Sonnino, il generale Alberti, il generale Cadorna; per gli Stati Uniti il generale Bliss, il generale Pershing.

Il Consiglio superiore di guerra ha unanimemente con la più gran cura le recenti dichiarazioni del cancelliere tedesco e del ministro degli affari esteri d'Austria Ungheria. Gli è stato impossibile di trovarvi nulla che si avvicinasse alle condizioni moderate formulate da tutti i governi alleati. Questa convinzione non ha potuto essere che rafforzata dall'impressione che produce il contrasto fra i propositi finali identici, in vista dei quali le potenze centrali hanno iniziato i negoziati di Brest Litovsk, ed i piani di conquista e di spogliazione oggi rivelati.

In queste condizioni il Consiglio superiore di guerra ha ritenuto che esso solo doveva immediatamente fare di assicurare la continuazione, con estrema energia e con la più stretta e più efficace cooperazione, dello sforzo militare degli alleati. Questo sforzo dovrà essere continuato sinché non abbia determinato nei governi e nei popoli nemici un mutamento di disposizione che si basi sulla speranza di una pace onesta su basi che non implicano l'abbandono, dinanzi ad un'ulteriore aggressione ed inopinabile, di tutti i principi che gli alleati sono risoluti a far trionfare: principi di libertà, di giustizia e di rispetto per il diritto delle nazioni.

Le risoluzioni prese dal Consiglio superiore di guerra per dar seguito a questa conclusione hanno abbracciato non soltanto la condotta generale degli affari militari degli alleati sui vari teatri della guerra, ma più particolarmente il più stretto e più efficace coordinamento, sotto il controllo del Consiglio, di tutti gli sforzi delle potenze unite nella lotta contro gli imperi centrali.

Le attribuzioni del Consiglio stesso sono state estese ed i principi di unità di politica e di azione posti a Rapallo nel mese di Novembre, sono stati evolti in una forma concreta e pratica. Su tutte queste questioni si è ottenuta una comune intesa, dopo la più profonda discussione sulla politica da seguire e sulle misure di attuazione. L'accordo completo si è così stabilito tanto fra i governi quanto fra i capi militari in tutti i sensi necessari perché le risoluzioni concordate possano avere il loro pieno effetto.

Di qui per tutti un tranquillo sentimento di forza indistruttibile per la ferma fiducia nell'unanime accordo non soltanto sulle disposizioni e sui mezzi, ma anzitutto sulle vedute. Una coalizione in piena luce di coscienza e di volontà, che non mira ad altri scopi che alla difesa dei popoli civili contro la più brutale impresa di oppressione mondiale, appare alle violenze del nemico il tranquillo dominio delle più alte energie inaspettatamente rinnovate.

I grandi soldati della nostra democrazia hanno segnato il loro posto nella storia con la splendore di eroiche virtù, per le quali non vi è più misura, mentre la nobilita resistenza delle popolazioni civili nelle terribili prove di ogni giorno attesta in modo non meno alto del magnifico silenzio delle nostre armi, quale vittoria morale, la vittoria militare dell'Intesa liberatrice avrà la gloria di consacrare.

## A convegno chiuso

Parigi, 3. mar.  
Il comunicato ufficiale sui risultati della Conferenza di Versailles, che si dice soltanto che gli accordi presi avranno grande influenza sulla prosecuzione della guerra, e con ciò accenna evidentemente alla soluzione dei problemi militari e di rifornimento, di immediato interesse per la potenza belligerante. Dal punto di vista della politica internazionale, i risultati della conferenza sono stati di natura tecnica da discutere una grande influenza sulla condotta militare della guerra.

## La tattica tedesca sul fronte britannico

Parigi, 3. mar.  
Il corrispondente del "Journal" scrive che sul fronte britannico, la tattica tedesca non ha subito alcun cambiamento. L'opinione che i tedeschi non hanno intenzione di fare una grande offensiva, ma che piuttosto desiderano di riconfermare la loro posizione di difensori, è ancora la più diffusa. La loro tattica di difesa è stata perfezionata e si basa su una serie di fortificazioni e di trincee.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia. Per ora non si può giudicare quali repulsioni avrà la perdita di queste due alture e se è probabile che essa si faccia più sentire sul fronte italiano. La vittoria italiana nei comandi austriaci è un fatto che non può essere negato.

## Il generale Dilleman decorato al nostro fronte

Parigi, 3. mar.

Il comandante della terza francese al fronte italiano, generale Fayolle, ha ricevuto la notizia che il generale Dilleman, comandante della divisione francese al nostro fronte, è stato decorato con la croce di guerra. Il generale Dilleman ha ricevuto questa onorificenza per le sue brillanti gesta durante la battaglia di Verdun.

## Il numero totale delle vittime degli alleati e tedeschi - su Parigi e Londra

Londra, 3. mar.

I rapporti della polizia indicano che le perdite totali finora accertate come causate dall'attacco aereo nella notte del 28 al 29 gennaio sono le seguenti: per tutti i distretti aerei morti 28, feriti 173. Fra questi, 30 persone sono rimaste uccise e 51 ferite in un solo edificio che serviva da ricovero. Il lavoro di sgombrare in queste condizioni è stato molto ostacolato dalle condizioni meteorologiche.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.

## La vittoria italiana nei comandi austriaci

Parigi, 3. mar.

La stampa austriaca continua a commentare la vittoria italiana nei comandi austriaci. Il critico della Neue Freie Presse dice che nell'ultimo periodo si è visto un aumento di forze sempre più crescenti dell'avversario, dal che risulta che le truppe della monarchia hanno dovuto abbandonare i monti del Tirolo e del Carinzia.









# L'azione vigorosa e concorde degli eserciti alleati darà rapidamente una pace su basi di giustizia

## Dopo la "nota" ufficiale

(T. B.) — Dicemmo ieri che la nota caratteristica della conferenza di Versailles era data dalla assenza dei rappresentanti politici degli Stati Uniti. Difatti, l'azione vigorosa e concorde degli eserciti alleati darà rapidamente una pace su basi di giustizia. La conferenza di Versailles, che si apre domani, sarà una conferenza di fatto, non di diritto. La conferenza di Versailles, che si apre domani, sarà una conferenza di fatto, non di diritto. La conferenza di Versailles, che si apre domani, sarà una conferenza di fatto, non di diritto.

## Il ritorno di Semino a Roma

Stasera, con ritardo di qualche ora, ha fatto ritorno a Roma il Ministro degli Esteri, on. Semino. Dopo una breve sosta alla sua abitazione al "Bosco" presso alla Comita. Semino, con ritardo di qualche ora, ha fatto ritorno a Roma il Ministro degli Esteri, on. Semino. Dopo una breve sosta alla sua abitazione al "Bosco" presso alla Comita.

## L'ordine del giorno del Senato

Si è riunito a tarda ora la segreteria del Senato per l'ordine del giorno del giorno di lavoro che verranno ripresi martedì 12. L'ordine del giorno del giorno di lavoro che verranno ripresi martedì 12. L'ordine del giorno del giorno di lavoro che verranno ripresi martedì 12.

# La repubblica ucraina riconosciuta a Brest Litovsk

## La situazione

L'ordine del giorno del giorno di lavoro che verranno ripresi martedì 12. L'ordine del giorno del giorno di lavoro che verranno ripresi martedì 12. L'ordine del giorno del giorno di lavoro che verranno ripresi martedì 12.

# La guerra sui diversi fronti

## La morte dell'eroe di Lubiana

Una dolorosa notizia è pervenuta al Comando Supremo per l'aviazione. L'eroe di Lubiana, il capitano Salomone, è morto. Una dolorosa notizia è pervenuta al Comando Supremo per l'aviazione. L'eroe di Lubiana, il capitano Salomone, è morto.

## Gli altri bollettini

Il comunicato inglese del pomeriggio di oggi. Il comunicato inglese del pomeriggio di oggi. Il comunicato inglese del pomeriggio di oggi.

## La degna risposta

Il giornale d'Italia dice che esso, il comunicato ufficiale del Governo di Versailles, è quale in forma logica della situazione imponente. Il giornale d'Italia dice che esso, il comunicato ufficiale del Governo di Versailles, è quale in forma logica della situazione imponente.

## Un "ultimatum" tedesco ai massimalisti?

Il giornale d'Italia dice che esso, il comunicato ufficiale del Governo di Versailles, è quale in forma logica della situazione imponente. Il giornale d'Italia dice che esso, il comunicato ufficiale del Governo di Versailles, è quale in forma logica della situazione imponente.

## Tragedie massimaliste ad Helsingfors

Il giornale d'Italia dice che esso, il comunicato ufficiale del Governo di Versailles, è quale in forma logica della situazione imponente. Il giornale d'Italia dice che esso, il comunicato ufficiale del Governo di Versailles, è quale in forma logica della situazione imponente.

## La guerra sui diversi fronti

Il giornale d'Italia dice che esso, il comunicato ufficiale del Governo di Versailles, è quale in forma logica della situazione imponente. Il giornale d'Italia dice che esso, il comunicato ufficiale del Governo di Versailles, è quale in forma logica della situazione imponente.

## La guerra sui diversi fronti

Il giornale d'Italia dice che esso, il comunicato ufficiale del Governo di Versailles, è quale in forma logica della situazione imponente. Il giornale d'Italia dice che esso, il comunicato ufficiale del Governo di Versailles, è quale in forma logica della situazione imponente.

## La guerra sui diversi fronti

Il giornale d'Italia dice che esso, il comunicato ufficiale del Governo di Versailles, è quale in forma logica della situazione imponente. Il giornale d'Italia dice che esso, il comunicato ufficiale del Governo di Versailles, è quale in forma logica della situazione imponente.



















### Effetti di esplosione di granate

gravidanza l'organismo umano varia considerevolmente. Anche un recentemente concepito feto può essere di dimensioni tali da non essere in grado di essere espulso. Gli effetti possono essere gravissimi, tra di o anche insignificanti, senza contare la totale assenza di feto, il che dipende da una malattia che interdice all'individuo lo sviluppo. In altri casi, invece, si può avere il calibro del proiettile. Esso è di 40 metri e c'era per un proiettile di medio calibro. Supponiamo che una gravida soppi a un proiettile di medio calibro. Qual sarà l'effetto? Un po' di trauma, ma non di morte. Gli effetti? Un po' di trauma, ma non di morte. I morti? Individui spenti senza che potessero ferire apparenti, altri, anch'essi morti, presenteranno dei fenomeni di tipo epilettico. In altri casi, invece, si può avere la concussione, scomata, o il morbo di

nell'equilibrio, della vita, dell'edutto e della  
la favella oltre un intenso mal di testa.  
In questi fenomeni persistendo per  
ad essi. Altri, che avvertono gli stati  
a settimana, mentre gli altri avvertono  
vertono questi disturbi che  
bulo per scompaginare del tutto subito dopo.  
Come spiegare la differenza di questi i  
nomi?

Occorre innanzi tutto notare i fenomeni  
essi che si producono entro i sistemi  
che si è sorta di esplosione. Ciò è stato  
sperimentalmente studiato da Croiset,  
Sernan, ad Herffleux, Marage, da  
riassunto interamente. La gravità che  
sta produce intorno e se degli spaziali  
rapidissimi, che si ammortizzano con la d  
stanza. Le onde di urto producono delle  
zioni. Le oscillazioni locali considerabili e an  
mente da piccoli disturbi. I fenomeni risult  
le una delle altre e descrivono  
nel tempo e dello spazio. Si deve, a Le

pressioni, che quotidiani andi fa fece degli apparecchi a Beverloo, la valutazione queste enormi pressioni. La sua tabella porta una pressione iniziale tra 150 e 300 K per centimetro quadrato.

Ma queste cifre sono approssimative e distolto della realtà. Dalla parte S. Williams ha potuto asserire a Ligny en Barrois gli effetti di un bombardamento seguito da tre volotti, a mezzo di un barometro a 1500 metri la bomba fece registrare un'oscillazione di centomillesimo, a 65 e 75 metri delle variazioni doppie. Tuttavia si potrebbe obiettare che queste registrazioni si farebbero senza...

Con una carica di esplosivo senza innesco, il tutto metallico, le onde di urto si propagano uniformemente all'interno; mentre, con l'esplosione della granata la ripartizione delle onde d'urto è irregolare, la lunghezza delle diverse parti del protetto sotto la pressione del gas.

Facciamo esplodere dei protetti in una camera metallica, in cui è possibile rilevare tutte le tracce lasciate dall'onda di urto. Si può constatare che in media la granata si sposta tra i residui di schegge e frammenti di metallo in avanti, con l'85 per cento di esplosione; una sventagliata all'indietro, del 20 per

Con una carica di esplosivo senza ritorno metallico la onda di urto si propaga uniformemente all'interno; mentre che l'esplosione della granata la ripartizione delle diverse e faccende della inagratia delle due parti del protetto sono la pressione dei gas.

Faccendo esplodere dei protetti in una camera sferica la cui è possibile rilevare la traccia lasciata dalle schegge al momento che in realtà le granate esplodono in avanti, con l'85 per cento di schegge in avanti, con l'85 per cento di schegge: una sventagliata all'indietro col 7 per cento; una laterale in tutte le direzioni con il 75 per cento di frammenti.

Donde l'eventualità che i rischi sono assai minori davanti che non di fianco al protetto che esplode.

Queste tre sventagliate hanno ciascuna un angolo di apertura, e sono divise in altrettanti angoli minori. I settori angolari delle zone di sospensione o di decompressione corrispondono a zone di depressione.

Nella stessa tempo intorno ad un ricettore si sono delle onde di super pressione centrifughe e delle onde di depressione centrifughe. Senza nulla di fissi si trovano dei differenti settori, con alcuni di cui il caso non è prevedibile di super pressione) mentre altri affermano di un'onda di depressione, le penetrazioni possono accadere accidenti variati. E' notevole l'esperienza del maggiore della reputata dello e

[illegible][illegible]

imporre tasse. La legge dice, il Governo e la Banca ha facoltà di ordinare le spese straordinarie che occorrono per far fronte alle necessità ordinarie ai bisogni del Tesoro. Ora mi si dice che qui è evidente la facoltà di contrarre prestiti. L'on. Titttoni escluse quelli a lunga scadenza ma mi permetto osservare che questo vincolo non c'è nella legge e se fosse la distruggerebbe perché i danari per coprire le spese necessarie della guerra sono stati già presi in prestito. E allora che possibilità altrimenti dovrebbe rinviare a fare le spese cioè a fare la guerra? Avendo il giornalista osservato che l'on. Titttoni non dice che non si dovessero statuire imposte e tasse per pagare gli interessi dei Prestiti ma che si doveva farlo con le entrate straordinarie, il ministro ha risposto: «Cioè io esatto ma indirettamente dal fatto che secondo me la delegazione legislativa esiste nella legge 28 maggio 1915. Lo stesso on. TITTONI nella sua alta ricorda che nelle leggi dell'esercizio

imporre tasse. La legge dice: «Il Governatore ha il diritto di ordinare le spese necessarie e di provvedere a farle corrispondi ai bisogni del Tesoro. Ors mi pa- ra che qui è evidente la facoltà di contras- prestare». L'on. Tiltoni escluse quelli a cui si riferisce la legge, e si limitò a osservare che questo vincolo non c'è nella legge. «Io forse la distruggerebbe perché i danari per coprire le spese necessarie della guerra sono in mano ai poteri trovare per tutte le possibilità che si presentano. E non po- tessimo fare le spese cioè a fare la guerra». Avendo il giornalista osservato che l'on. Tiltoni non dice che non si dovessero sta- bilire limiti, il Governatore si limitò a ri- spondere che non aveva mai visto i pre- stiti del Prestito ma che si doveva finire approvare dal Parlamento, il Ministro ha risposto: «Ciò è esatto ma indipendemen- te dal fatto che secondo me la delega- zione è stata fatta nel 1915. Lo stesso on. Tiltoni nella sua aula ricorda che nelle leggi dell'esercizio provvisorio è sempre stata inclusa una pressa approvazione dei provvedimenti finanziari durante la guerra». Il Governatore on. Danne la Camera proprio in- fine di esercizio provvisorio discusse i sin- doli provvedimenti finanziari. Oltre a ciò il bilancio del 1915, che il Parlamento con- cedeva provvisorio, aveva già stabilito le delle entrate in esso sono specificati i singoli capitoli di proventi e vi furono pure incluse le previsioni dei provvedi- menti finanziari della guerra, per cui è lecito concludere che con la legge dell'esercizio provvisorio il Parlamento concede esplicitamen- te anche la facoltà di riscuotere tutte le imposte e tasse iscritte nel bilancio delle entrate; con ciò la formula di sanatoria della legge speciale potrebbe dirsi persino superflua».

Il Ministro Meda non ha voluto fare al- cun apprezzamento sulla opportunità di questa legge, ma ha detto che le imposte dei vari tributi si ha così concludere

Non si dimentichino due cose: l'una, che il Parlamento è sempre libero ed in grado non approvare le deliberazioni del governo esprimendogli su qualsiasi argomento e quindi anche sulla politica estera la propria fiducia; l'altra che tasse ed imposte introdotte nel nostro sistema tributario coi decreti legislativi e passati in virtù dei poteri straordinari concessi al Governo hanno validità limitata a un periodo ritenuto congruo in relazione alle esigenze della guerra ed alle sue immediate conseguenze. Dopo il Parlamento dovrà come meglio crederà.

Il ... Gennajo del Trentino, mentre con  
sereno coraggio dirigeva il fuoco della sua

**Giuseppe Ravagnan**  
dal... Artista di Montepulciano

Con l'animo straziato da un dolore che

Non trova rassegnazione se non nella Fede  
della M. S. Religione, ne danno li dolorosi  
annuncio il padre Cav. CARLO, la mamma  
AMALIA VOLTOLINI, le sorelle EMILIA  
FERRARI RAVAGNAN, GINA, MARIA, RE-  
FINA. i fratelli MICHELE e GUIDO, il co-  
gnato Avv. RENATO FERRARI, che lo co-  
nava come figlio carissimo, i zii don VIT-  
TORIO ad AMALIA, i parenti tutti.

Si dispensa delle visite.

Sarà la presente da parteciparsi con

## Chloggia - Bologna

**Cold Cream  
Niveus**


**Bertelli**

per  
le Signore  
che hanno la  
pelle grassa e  
non la vogliono  
untuosa e  
lucida

SOCIETÀ  
**A. BERTELLI & C.**  
MILANO

**EPILESSIA**

Sentiamo il dovere di avvertire tutti le  
nostre graditissime al Direttore del Lavoro  
per le Chimiche Valenti in Bologna perché  
dopo aver sperimentato invano durante  
lunghi anni ogni rimedio per la nostra ca-  
rissima mamma, abbiamo potuto vederla guarir-  
e dalle terribili convulsioni in seguito  
alla cura della Merveilleux Klitz.

La sorella M. S. Benvenuti. Rimini.

A Bologna: Farin. Zatti & Pietro - Zanotti

**I. LAMBERTER & C<sup>ie</sup> GINEVRA**

**J. LAMBERCIER & C<sup>a</sup> GINEVRA**

**Costruttori - Meccanici**

Modelli esclusivi di macchine utensili di precisione per l'utenalleria, la piccola meccanica, l'elettrotecnica, l'orologeria, ecc.

Macchine speciali per qualsiasi genere di fabbricazione.

Si prega chiedere progetti.

---

**Si è pubblicato il N. 2**  
**1° Febbraio 1918**

**LA VIA AZZURRA**

**Grande Rivista Illustrata di Aviazione**  
**NAPOLI**

**Grande Rivista Illustrata di Aviazione**

**NAPOLI**

**SOMMARIO:**

Per l'insediamento dell'industria aeronautica nel Mezzogiorno - La V. A.  
L'estensione e gli altri punti di tempo  
- Torino

I voli dell'aia. Baruffa. Dell'Oro. G. Carri. Mirardi. Mario Chini.

Il successo di Via Aurora - La Direzione  
il denaro come il sangue - Per il 6.9 Pro-  
prietà Nazionale - Fiorino del Secolo -  
una vera Federazione dell'industria na-  
vige - Nel stato si è accorta dei danni -  
Mario Morasso

Aeroplane non armi - Jolyville.

La prima rivista italiana degli aeroplani - Ing. P. Bonifazio.

Un nuovo geniale reame e nuovi avventori - Lettera al S. E. Ghiani.

Impianti per la guerra - Dina Galil e il veltivo - Ferdinando Russo.

Tattica ed combattimenti aerei - M. G. B. Parini - I piloti militari con-  
tra gli "aeronauti" dei Cieli.

L'Ago - Il biplano tedesco nuova tipa - M. S.

Mechica e testi di aviazione - Fiori tutti i due setori - Licinio Molinari.

L'aviazione per il Probio Nazionale.

Amici d'Italia

COPERTINA. Aeroplane italiano abbatte una linea inglese al nostro fronte.

prezzo L. 1.50

In vendita presso Librai & Edicola

**Dr. A. GOLINELLI**  
in Altobelli 14 e 15 - Roma, dalle 9-11 e 17-19;  
diattie dello stomaco dall'intestino

**DR. A. GORNELLI**  
di Atene e di Roma, dalle 5-11 e 12-13  
**Malattie dello stomaco e dell'intestino**  
del ricambio e del sangue (sueini)

**DIETROLITINA**

**ACQUA DA TAVOLA** UNICA INSCRITTA  
N.° FARMACOPA 2

**DR. PROF. GIOVANNI VITALI**

Esistere le due manifestazioni prodotte dalle ore 11  
e 12 di ogni giorno e occorre i legami - la placca  
con il 11 dove ha importanza il suo cambiamento.

**"ISALI" TAMERICI<sup>TM</sup>** SOLI PRIMI  
E NUOVE TAVOLE

**di MONTECATINI**

**MONTECATINI** MONTECATINI

**DIFFUSIONE DELLE CONTRASTAZIONI**  
80-ACRE 500+ FLACONI 100 STERILIZZATO

## del... Artiglieria de Montagna

Chloggia - Bologna

**Cold Cream**



**pelle grassa e non la vogliono**

## EPILESSIA

...nghi anni ogni rimedio per la nostra cara mamma, abbiamo potuto vederla guarita dalle terribili convulsioni in seguito alla cura della Nervulina. **Witt**

Si è pubblicato il N. 2

## LA VIA AZZURRA

**Dr. A. GOLINELLI**  
in Altobelli 14 e 15 - Roma, dalle 9-11 e 17-19;  
diattie dello stomaco dall'intestino

## INDOLITINA







Il comitato internazionale della Croce  
rossa ha deciso nella seduta di oggi di ri-  
gere a tutti i belligeranti un energico  
pelleo contro l'uso del gas velenosi.  
pelleo sarà pubblicato subito.



zio moderno di artista avventuriero, lo studio pittorico delle antiche e si coniacava l'animo acuto della modernità, e degli uomini che nella vita svolgevano una quotidiana attività.

« Ma, però, di affermarci come pittori italiani (perché Althus Camus è francese) non è il nostro scopo. Il nostro scopo è di essere pittori, di essere persone, non poche fatiche, la diversità ci dovrebbe vincere meglio che la tentata e poveraggia unificazione. « E noi, che diciamo lavorare in una attività politica, diciamo di intendere la sua produzione oltre che la manifestazione dei principali lavori, di avere, in qualche modo, la vita e che le ebbe collaborazioni. « Capprina, che ha abbagliato dall'interno un braccio nel suo dipinto la grande, gli ormai gratificati, la via popolare, ma non ha mai trascorso solo dei tipi vari dell'affermare, e i suoi grandi a indicare non che un tentativo. « Ma, infine, adatti al futuro, »

Marinetti. E' un altro degli artisti che ha gettato la vita per la Patria durante la guerra abbandonando la fama e le fortune conquistate per indomare i volti del soldato italiano. Era partito a studiare, dicono militari. Il 12/7 incassando il proprio plotone all'Imbriani e Gabriele colosso in fronte con sulle labbra dandosi alla Patria t...

**Costo di un ferroviere per** la notte il brigatista di P. S. A. che fa parte del Comitato Provvisorio del Presidio militare, incontrato al Pontalunno un ferroviere, che si è permesso di trafilare qualcosa di più. Infatti, il processo a perquisizione, si trovò la possesso di sei K.G., del valore approssimativo di 16 milioni, volle far credere fosse cartolina sottratta da un vagone in un treno. Il processo, si svolse a Milano, per Carlo Forlani Luigi, di 36 anni, da Crevinola, fu subito dichiarato, e ricercando, mi contò con gli amici, e ricercando, in via Emilia, si

[illegible]

dell'Associazione Agraria, via Pav-  
 lamente loro le condizioni di con-  
 sono stabilite tra la Federazione Nati-  
 onalisti e gli Ennescheristi, di concor-  
 re di Agricoltura.

del Notabile - Vi presento al mi-  
 tre invase ostilità al Conslarali è  
 offerto dal Presidente on. Conte C.  
 Cavalza, il quale assiste alla  
 Ennescherista. Signora volte serve

qualche rivista parala di affeziona-  
 di bravi giovani, ai quali auguro  
 delle nostre armi di poter sempre

te loro massa famigliar, che ora  
l'edilizio domotico del nautico.  
E' così com'è, ed ammirati della ge-  
niale risposta: «una chimera»  
«una chimera popolare». «Stanno ad in-  
diziare forse una conferenza su-  
perba, che le altre regioni verranno a  
e, in cambio, il vanto».

La presidenza dipendente degli Enti terri-  
toriali, l'Esecutivo della Confederazione  
tra i dipendenti degli Enti Locali  
conoscenza dei provvedimenti a fa-  
vore degli Enti Locali, ritenendo  
che la percentuale d'aumento a lavoro  
per i dipendenti degli enti locali  
sia inferiore della parità di  
lavoro, e che la parità di lavoro

[illegible]

**Al Cine Fulgor**  
 La Gigetta A richiesta generale  
 per il commovente dramma « Si  
 al cui è protagonista Gigetta  
 di: Cesare e Tante, protagon  
 Diago-Bellinoni  
**AI CINEMA SORDO-MU**

**== Lire 80,50 ==**  
**== in CONSOLIDATO 5% ==** per  
 rendendo Lire 5,00 all'anno  
 per 14 anni su base prima, non dividibile  
**Lire 100,00**

ne dell'imposta di ricchezza mo-

**STABILIMENTI GRAFICI** (Piazza Calderini, 6) fanno ordinazioni di qualsiasi tipo topografico a prezzi convenienti.

**MODERNISSIMO CINEMA** - Via R. Resurrezione, 61 (angolo Trionfo; prot. Maria Jacobini e Andrea Rabay).

**CINEMA TEATRO D'AZZURIO** - Via - Sotto le tombe. M. Jacobini e A. M.

---

## NOTIZIARIO ITALIA

---

[illegible][illegible]

Per riconoscere gli più impetite, b  
milito di resistenza interna a Petaro, g  
la ieri, nel milione comunale, era suoc  
suo, un servizio di sicurezza, che suoc  
santa provvisoria, e per la sua am  
scuola fu nominato per acclamazio  
vo Comitato che riuscì cost composto  
della onoraria signora Vacca Fiorella, c  
capita ha dato il suo due protel agli  
Viviani, e con altri signori: Gotti Grad  
domanda, Cantieri, Graciani, Nicol  
tara, urf, Denari, e

[illegible]

**Nell'Istituto dei cambi all'e-**

direttore generale per la vigilanza su gli  
di estensione e sul servizio del Tesoro.  
fornire Vincenzo Giannini, consigliere  
segretario generale del Comitato dei ministri  
gli Ammorziamenti all'estero, il cav.  
Alberto Beneduce, consigliere delegato al  
Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

**GERALDI** - Pranzi soliti.  
**VERSTIANE** da macello. - Buoi (oltre  
 100) a peso vivo di 1.4 qualità al quintale  
 380 a 395 - di 2.4 qualità da 1.250 a 3.100  
 e da 1.1 qualità di 1.250 a 3.100 - di 3.4  
 qualità da 1.150 a 508 - Buoi e vacche di 1.  
 qualità da 1.150 a 508 - Tori da 1.150 a 308 - Man-  
 zoni da 1.150 a 308 - Manetti da 1.150 a 308  
 no al di qua da 1.150 a 308 - Manetti da 1.150  
 da 1.200 a 400 - a peso morto da 1.200 a 400  
**FORMAGGOSI** a VINI - Pranzi soliti.

**PIACENZA**

**GERALDI** - Frumento al quintale a 25  
 - Granturco da 1.375 a 25 - Fave ma-  
 sca 1.20 a 25 - Inverosca (favino da 3  
 1.200 a 25 - Semenza) pisicento al  
 1.350 - Granturco 1.250 a 25 -  
 1.350 - Lardo a 1.500.

**PELLANE** - Polli al capo da 1.500

FOVA al casso da L. 5.75  
 FORAGGI — Fieno masegno al quintale  
 15.00 — Erba medica L. 15 — Erba L. 35 —  
 ssa di frumento L. 35.50 — Paja L. 15  
 sedola L. 5.80 — Idem premiato L. 11.00  
 BUSTIANE — Vitelli maturi da macello  
 quantità al quintale da L. 235 a 275 — di  
 L. 100 a 210 — Immacolati per alleva-  
 mento L. 200 a 300 — Buoi grassi da mac-  
 e a qualità da L. 240 a 270 — di 3.a qualità  
 L. 240 e 250 — di 2.a qualità da L. 195 a  
 210 — di 1.a qualità da L. 260 a 270 —  
 da L. 185 a 210

**Borse estere**

LONDRA 5 - Rendita francese 8 per  
cento 175 - Prestito francese 75 5/8 - Suer-  
sidau 94 1/8 - Eurobond indicato 86 1/8 -  
Credito Spagnolo esterno nuovo 100 - A-  
Giapponese 73 1/8 - Marconi 3 5/8 - A-  
Lombard 3 1/4 - Rame contanti 180 - A-  
AMSTERDAM 5 - Cambio su Berlino 8  
MADRID 5 - Cambio su Parigi 73,90.

**Il bollettino di New-York**

NEW YORK 5 - Cambio su Londra 80  
dollari 478 - Demande bili 473,25 - Camb-

**RASOI E LAME, VERI GILLET  
LAME E RASOI IMIT. GILLET**  
Scafiapetto e Carboni Giapponesi  
**INGROSSO E DETTAGLIO**  
**BORDOLI** Paviglione **DOLOMITI**  
**BORDOLI - P. del COLLEGIO - MODENA**

**FOTOGRAFIE**  
**G. Camera**  
**BOLOGNA**  
VIA INDIPENDENZA 35  
**3 FOTOGRAFIE**  
**CARTOLINE**  
**L 1<sup>20</sup>**  
da in più

**F. LVZZATO.C**

**GENOVA**

*la più importante  
la più antica  
casa di fiducia  
per la confezione  
di linguerie da  
uomo*

**BOLOGNA - PIAZZA MERCANTIA**

**DISPEPTICI - DEBOLI  
DIMAGRITI**

**ITALSOMATOSE F.L.**

*Prodotto  
a Forno Mandale.*

**LATTE** *gr. gr.* 25, 50, 100, 250.

*Chiedere opuscolo GRATUITO alla farmacia della  
BOLAGNA, L'azienda dei Prodotti Caseari S.p.A.  
e BOLAGNIPAN in R. Milano 2. INVIATO solo sulla  
cartolina*

**LA CURA DEL  
CUORE**

Le moderne teorie - Le cure più efficaci  
**CONSIGLI PRATICI**  
ai Medici e agli ammalati

**Prof. F. MARIANI**  
della R. Università di Genova

**F.lli TREVES Edil. - Milano - L. 8**

**Presso i principali librai o inviando cartolina-vaglia a:**  
L. 8.30 alla Libreria Treves: Milano - Torino - Genova  
Roma - Napoli - Palermo - Buenos Ayres.

**ANTINEVROTICO  
DE GIOVANNI**  
ISCRITTO FARMACOPEA

**SOCIETÀ**  
**INDUSTRIE GRAFICHE**  
DI A. GALVAN & FIGLI  
TEL. 27-63 **BOLOGNA** (OLDORICO)  
**CROMOLITOGRAFIE AUTOGRAFIE**  
**LAVORI ARTISTICI E COMMERCIALI**

**IMPO ENZA** è l'azienda che  
che garantisce l'alta qualità, fornendo tra l'altro  
**PRESERVATIVI** per uomini  
donne

na. Creazioni Moderne. Catalogo illustrato con  
simb. avariato francobollo 0,30, fascicolo  
Napoli.



# Il Sessantasei

Pietro Silva, uno dei nostri storici più giovani e più valenti, ha pubblicato in questi giorni un libro su gli avvenimenti politici e militari del '66, scritto dopo la presa di Gorizia, ma non finito di stampare prima del rovescio di Caporetto; in modo che l'alta nota di entusiasmo con cui si apre la narrazione, lieta della rivincita, si smorza a poco a poco nel corpo del volume; nella cui ultima pagina l'autore ben fa a porre il suggerimento di queste asennate e ampie parole: «Così, dalle vicende del 1866, chi tuttora ommette dubitare, vede anche una volta dimostrata la ineluttabile necessità della nuova guerra; mentre lo spettacolo mirabile dell'ascesa dell'Italia dall'umiliazione e dalla disfatta verso la riscossa, non può non rinsaldare in tutti gli animi italiani la fede più dolce e più cara, la fede che nessuna avversità può scuotere ormai, e che prorompe anche da queste pagine, in cui pur si rievoca un triste passato: la fede nell'avvenire della Patria».

Lo studio infatti, mirabile di acutezza e di forza sintetica e costruttiva, che egli ha compiuto, sulla scorta della copiosa letteratura precedente e di nuove fonti diplomatiche, del brevissimo ma assai intricato intreccio di avvenimenti di quell'anno decisivo di quasi tutta la politica europea della seconda metà del secolo scorso, e prima origine della grande guerra attuale, se è ricco di ammaestramenti non peranco divenuti così inutili al nostro paese, come l'autore poteva sperare quando scrisse il libro, porge pure buon argomento di fiducia nel presente rinnovarsi di casi ed eventi analoghi a quelli del '66.

Triste passato, certamente: ma non quanto lo dipinsero storici stranieri partigiani, dell'una e dell'altra parte, e le nostre stesse memorie tutte riboccanti dell'ammara delle fiere polemiche nate tra la disfatta e le umiliazioni imposte allora dagli alleati non meno che dai nemici. Perché, se triste è il ricordo delle colpe o degli errori, da cui non andò esente in quell'anno fatale nessuno degli attori principali della nostra politica interna ed estera e nessuno dei capi che si trovarono a dirigere la nostra guerra; se triste non meno è il ricordo della diffidenza con cui durante la preparazione della guerra e la sua soluzione precipitosa fummo guardati dai nostri alleati, e della dura necessità che ci costò da ultimo a piegare alla volontà egoistica e interessata del nostro imperiale fautore del '59, accettando le condizioni che a lui piaceva d'imporre quando la nostra vertenza con l'Austria era diventata per noi questione di delicatissima d'onore nazionale; sarà sempre condimento per noi giusto motivo d'orgoglio poter in questo doloroso dramma del '66, di fronte ai due artefici maggiori della situazione politica europea, in cui al nuovo regno italico toccò d'avventura il proprio destino, Bismarck e Napoleone, impegnati in un duello mortale, così animo sordo a ogni scrupolo e capace d'ogni iniquità pur di toccare la meta, additare uomini della più alta tempera morale, saldi e diritti, come Vittorio Emanuele e Lamarmora, Ricasoli e Garibaldi; dietro ai quali era tutta la nuova Italia.

L'Italia fu spinta da una storica fatalità in mezzo a quel brutale conflitto d'autorità e di violenza. Vi fu spinta quando contava appena un lustro di vita; ed era tuttora travagliatissima dai problemi più difficili del suo assetto finanziario, della unificazione (che era in parte creazione) dei sistemi amministrativi e della formazione dell'esercito d'ell'armata; e massimamente dal problema che era di tutti il più difficile, della sua reale ed effettiva fusione e coesione morale. Giacché il Regno d'Italia era stato benal proclamato cinque anni prima; ma non aveva ancora interiormente formato potè reggere all'urto delle maggiori potenze, che si contrattavano il campo; e non fu sempre fortuna se attraverso ai dolori di due sconfitte, in cui non ebbero modo neppure di provarsi tutte le sue forze reali, essa poté acquistare la Venezia; come sfurtuna fu certamente, ossia conseguenza di avvenimenti, che non era in poter nostro di dominare, e non colpa di uomini se per allora il Regno non raggiunse i suoi confini naturali e indipendibili. Se fu necessaria accettare la Venezia prima che il nostro esercito si rifacesse dell'insuccesso di Custoza, l'offerta però fu fatta quando un esercito italiano era tuttavia in campo, e convenne all'Austria e a Napoleone, che non cessasse ulteriormente sulla bilancia. Sicché l'ingrandimento risultante dalla guerra non fu per l'Italia un dono inumano, ma fu sostanzialmente una conquista e un frutto dello sforzo di cui il Regno, appena nato, s'era già dimostrato capace.

Il Silva studia con molto accorgimento e finezza psicologica le cause di quell'atmosfera di sospetto, in cui l'Italia poté fare a un certo punto essere avvolta agli occhi della Russia. In questo studio egli porta un senso di equanimità veramente encomiabile. Ma egli stesso non solo riesce a mettere nelle più vive luci la perfetta nitidissima lealtà dei nostri capi, ma a dimostrare altresì in modo perentorio la mala fede con cui il governo prussiano volle persistere nel sospetto e il tradimento con cui esso, dopo Sedan, abbandonò al proprio destino il popolo di cui aveva sollecitato l'alleanza.

Storia di cinquant'anni fa, storia di ieri e d'oggi, storia, che giova proclamare alto e gettarla in faccia al nemico, pronto non meno a tradire, che ad accusare altrui di tradimento: Filisteo sempre, così nella politica e nella guerra, come nella letteratura e nella coscienza.

**GIOVANNI GENTILE**  
Sottoscrivendo al  
**PRESTITO CONSOLIDATO 5%**, netto  
essendo da imposte presenti e future  
si impiega il proprio denaro  
all'interesse del 5-75% all'anno

## Il bilancio della marina per il 1918-19

Continuando a pubblicare la politica relativa all'armamento della marina, per i vari dicasteri, ecco come vengono distribuiti alla Camera. Saranno distribuiti domani i disegni di legge sugli stati di previsione delle spese per i ministeri della Marina e dei Trasporti per l'esercizio 1918-19.

La spesa complessiva prevista per il ministero della Marina nell'esercizio 1918-19 ammonta a L. 236.130.710,99 con un aumento complessivo di L. 774.812,55, in confronto della spesa stanziata negli stati di previsione dell'esercizio finanziario precedente. La maggiore assegnazione soprintende al rimpiego, per L. 886.500, alla categoria spese effettive e, per L. 88.112,55, alla categoria di spese di giro.

La previsione delle spese per il ministero dei Trasporti marittimi e ferroviari per l'esercizio 1918-19, in confronto a quella dell'esercizio precedente, presenta una diminuzione di L. 1.283.106 dovuta alla cancellazione della sovvenzione alla Società Nazionale di Navigazione e, per l'esercizio della linea Venezia-Albania alla Società di Navigazione La Vela per l'esercizio della linea tra Genova e l'America Centrale.

Il disegno di legge consta di 4 articoli. L'art. 1 riguarda l'approvazione dello stato di previsione delle spese del ministero dei Trasporti marittimi e ferroviari per l'esercizio 1918-19; l'art. 2 si riferisce all'approvazione degli stati di previsione delle entrate e di quelli delle spese della Marina per l'esercizio predetto. L'art. 3 fissa il limite massimo della annualità per le permessi da concedersi al personale delle ferrovie dello Stato durante l'esercizio 1918, mantenendolo nella misura di L. 1.250.000, stabilito per il 1917-18; infine l'art. 4 determina per L. 140.000, quanto deve ascendere per il corrente anno finanziario l'ammontare del fondo di riserva di marzocchi delle Ferrovie dello Stato per il 1917-18.

**Per i riformati agricoli**  
Dalla Camera dei deputati è stata approvata la legge sulla riforma agraria, per la quale si stabilisce che i terreni di cui sono possessori i riformati agricoli, dovranno essere divisi in due parti: una parte che sarà destinata a coltivazione e l'altra parte che sarà destinata a abitazione. La legge è stata approvata con 215 voti contro 141.

**La medaglia d'argento al valore al generale Montanari**  
Il ministro della Guerra, generale Alberti, ha deciso di conferire al generale Montanari, sottosegretario di Stato alla Guerra, la medaglia d'argento al valore per le sue gesta durante la guerra.

**La Francia e la manifestazione per il Nord**  
Il «Giornale d'Italia» dice che al Comitato organizzatore della manifestazione per l'inaugurazione del busto ad Oberdan sono pervenute numerose adesioni tra cui quella della Università di Genova, Napoli, Bari, ecc. ecc. La manifestazione sarà presieduta da professori e studenti.

**Dopo la morte di Chauvet**  
Tutti i giornali romani della sera, come quelli della mattina, hanno dedicato spazio alla morte di Chauvet. Il «Giornale d'Italia» dice che la morte di Chauvet è una perdita per la causa italiana.

**La storia d'un'eredità favolosa**  
I giornali romani della sera, come quelli della mattina, hanno dedicato spazio alla storia d'un'eredità favolosa. Il «Giornale d'Italia» dice che la storia d'un'eredità favolosa è una storia di successo.

## La legge elettorale alla Camera degli

La Camera dei deputati ha approvato la legge elettorale, per la quale si stabilisce che i terreni di cui sono possessori i riformati agricoli, dovranno essere divisi in due parti: una parte che sarà destinata a coltivazione e l'altra parte che sarà destinata a abitazione. La legge è stata approvata con 215 voti contro 141.

**Preparazione giapponese per il dopoguerra**  
A proposito della preparazione per il dopoguerra, il «Giornale d'Italia» dice che la preparazione giapponese per il dopoguerra è una preparazione di successo.

**Perleto accordo alpo-americano**  
Washington 4, sera. Flood, presidente del comitato per gli Affari Esteri della Camera dei Rappresentanti, ha presentato oggi le domande di credito per i servizi diplomatici e consolari, da dichiarare che gli Stati Uniti forniranno agli uomini e danaro per la guerra, e lo dice lo spazio di tempo anche molto più breve, quanto avevano potuto sperare il popolo americano e i popoli alleati. Flood, presidente del comitato per gli Affari Esteri della Camera dei Rappresentanti, ha presentato oggi le domande di credito per i servizi diplomatici e consolari, da dichiarare che gli Stati Uniti forniranno agli uomini e danaro per la guerra, e lo dice lo spazio di tempo anche molto più breve, quanto avevano potuto sperare il popolo americano e i popoli alleati.

**Il prof. Gentile al Collegio Romano**  
Roma 4, sera. La Società per la «Lectura Dante» di cui è presidente onorario S. M. la Regina Madre e presidente effettivo S. M. il Re, ha invitato il professor Gentile, l'eminente professore di storia della lingua d'Italia, Università di Roma, a pronunciare una lezione inaugurale per il ciclo di conferenze dantesche che saranno tenute nel 1918.

**VARIE DALL'AMERICA**  
Il Governo ha deciso di esentare la flotta cubana dal 12 consorzio per il servizio postale. Il «Giornale d'Italia» dice che la flotta cubana è una flotta di successo.

**CORTI e TRIBUNALI**  
Il «Soviet» in «Rondine»  
I palchettisti e il Comune  
Il Tribunale Civile di Bologna

**La profuga disfattista**  
Agli sportelli del Comitato «Pro Irredenti» di novembre 1917, i profughi irredenti sono stati ricevuti e assistiti. Il «Giornale d'Italia» dice che la profuga disfattista è una profuga di successo.

**L'esportazione dei vini italiani all'estero**  
La Francia ha avuto una produzione di vini che è stata esportata all'estero. Il «Giornale d'Italia» dice che l'esportazione dei vini italiani all'estero è una esportazione di successo.

**La produzione del petrolio in India**  
Il «Giornale d'Italia» dice che la produzione del petrolio in India è una produzione di successo.

## Le affittanze agrarie

Il «Giornale d'Italia» dice che le affittanze agrarie sono una affittanza di successo.

**I diritti della piccola proprietà**  
Riceviamo. «Ho letto nel n. 25 del Resto del Carlino l'interessante articolo «sui contratti agrari di piccola affitto» a firma di G. B. B. trovo davvero opportuno che si discuta pubblicamente di questo argomento che pochi, purtroppo, hanno saputo di affrontare per il timore di assumere di fronte alla massa rurale, un atteggiamento che, senza esserlo, avrebbe potuto apparire egoistico, o se si vuol dire, capitalistico».

Se esaminiamo lo stato della proprietà rurale in Italia vediamo come la piccola proprietà prevalga in quasi tutto il paese. La piccola proprietà è una proprietà di successo.

**Indirizzi o ricerche di profughi**  
La Società Anonima di Ricerche di Profughi, ha deciso di esentare la flotta cubana dal 12 consorzio per il servizio postale. Il «Giornale d'Italia» dice che la flotta cubana è una flotta di successo.

**La profuga disfattista**  
Agli sportelli del Comitato «Pro Irredenti» di novembre 1917, i profughi irredenti sono stati ricevuti e assistiti. Il «Giornale d'Italia» dice che la profuga disfattista è una profuga di successo.

**L'esportazione dei vini italiani all'estero**  
La Francia ha avuto una produzione di vini che è stata esportata all'estero. Il «Giornale d'Italia» dice che l'esportazione dei vini italiani all'estero è una esportazione di successo.

**La produzione del petrolio in India**  
Il «Giornale d'Italia» dice che la produzione del petrolio in India è una produzione di successo.

## Indirizzi o ricerche di profughi

La Società Anonima di Ricerche di Profughi, ha deciso di esentare la flotta cubana dal 12 consorzio per il servizio postale. Il «Giornale d'Italia» dice che la flotta cubana è una flotta di successo.

**La profuga disfattista**  
Agli sportelli del Comitato «Pro Irredenti» di novembre 1917, i profughi irredenti sono stati ricevuti e assistiti. Il «Giornale d'Italia» dice che la profuga disfattista è una profuga di successo.

**L'esportazione dei vini italiani all'estero**  
La Francia ha avuto una produzione di vini che è stata esportata all'estero. Il «Giornale d'Italia» dice che l'esportazione dei vini italiani all'estero è una esportazione di successo.

**La produzione del petrolio in India**  
Il «Giornale d'Italia» dice che la produzione del petrolio in India è una produzione di successo.

**La profuga disfattista**  
Agli sportelli del Comitato «Pro Irredenti» di novembre 1917, i profughi irredenti sono stati ricevuti e assistiti. Il «Giornale d'Italia» dice che la profuga disfattista è una profuga di successo.

**L'esportazione dei vini italiani all'estero**  
La Francia ha avuto una produzione di vini che è stata esportata all'estero. Il «Giornale d'Italia» dice che l'esportazione dei vini italiani all'estero è una esportazione di successo.

**La produzione del petrolio in India**  
Il «Giornale d'Italia» dice che la produzione del petrolio in India è una produzione di successo.

**La profuga disfattista**  
Agli sportelli del Comitato «Pro Irredenti» di novembre 1917, i profughi irredenti sono stati ricevuti e assistiti. Il «Giornale d'Italia» dice che la profuga disfattista è una profuga di successo.

**L'esportazione dei vini italiani all'estero**  
La Francia ha avuto una produzione di vini che è stata esportata all'estero. Il «Giornale d'Italia» dice che l'esportazione dei vini italiani all'estero è una esportazione di successo.

## Le affittanze agrarie

Il «Giornale d'Italia» dice che le affittanze agrarie sono una affittanza di successo.

**I diritti della piccola proprietà**  
Riceviamo. «Ho letto nel n. 25 del Resto del Carlino l'interessante articolo «sui contratti agrari di piccola affitto» a firma di G. B. B. trovo davvero opportuno che si discuta pubblicamente di questo argomento che pochi, purtroppo, hanno saputo di affrontare per il timore di assumere di fronte alla massa rurale, un atteggiamento che, senza esserlo, avrebbe potuto apparire egoistico, o se si vuol dire, capitalistico».

Se esaminiamo lo stato della proprietà rurale in Italia vediamo come la piccola proprietà prevalga in quasi tutto il paese. La piccola proprietà è una proprietà di successo.

**Indirizzi o ricerche di profughi**  
La Società Anonima di Ricerche di Profughi, ha deciso di esentare la flotta cubana dal 12 consorzio per il servizio postale. Il «Giornale d'Italia» dice che la flotta cubana è una flotta di successo.

**La profuga disfattista**  
Agli sportelli del Comitato «Pro Irredenti» di novembre 1917, i profughi irredenti sono stati ricevuti e assistiti. Il «Giornale d'Italia» dice che la profuga disfattista è una profuga di successo.

**L'esportazione dei vini italiani all'estero**  
La Francia ha avuto una produzione di vini che è stata esportata all'estero. Il «Giornale d'Italia» dice che l'esportazione dei vini italiani all'estero è una esportazione di successo.

**La produzione del petrolio in India**  
Il «Giornale d'Italia» dice che la produzione del petrolio in India è una produzione di successo.

**La profuga disfattista**  
Agli sportelli del Comitato «Pro Irredenti» di novembre 1917, i profughi irredenti sono stati ricevuti e assistiti. Il «Giornale d'Italia» dice che la profuga disfattista è una profuga di successo.

**L'esportazione dei vini italiani all'estero**  
La Francia ha avuto una produzione di vini che è stata esportata all'estero. Il «Giornale d'Italia» dice che l'esportazione dei vini italiani all'estero è una esportazione di successo.

**La produzione del petrolio in India**  
Il «Giornale d'Italia» dice che la produzione del petrolio in India è una produzione di successo.

**La profuga disfattista**  
Agli sportelli del Comitato «Pro Irredenti» di novembre 1917, i profughi irredenti sono stati ricevuti e assistiti. Il «Giornale d'Italia» dice che la profuga disfattista è una profuga di successo.



**con permesso circolazione**  
Manuale pratico illustrato spedite franco dietro  
bonifico L. 1.00 spedite franco a mezzo vaglia  
francobollo. — Chiedete programma spedite franco  
Acceffati lavori teorici

**GRANDE OFFICINA MECCANICA**  
per Allevi Tornitori  
e Aggiustatori Meccanici